



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ufficio IX - Ambito territoriale di Parma e Piacenza

IL DIRIGENTE

Parma, 23 dicembre 2015

Gentili Dirigenti,

la ricorrenza del Natale rinnova in ciascuno di noi, credente o non credente, lo stupore che ogni nuova vita sempre suscita. Ogni nuova vita è in effetti l'avvio di un percorso umano unico e irripetibile in termini di auto-coscienza: ciascuno di noi percepisce la sua stessa esistenza ed il mondo circostante in modo irripetibile.

Ma oltre alle ricorrenze annuali, a pensarci bene ogni singola giornata ci offre l'opportunità di un nuovo inizio, che si innesta certamente su quanto vissuto fino al giorno prima, ma apre allo stesso tempo scenari nuovi che interpellano la nostra libertà e la nostra volontà.

Il tema della misericordia, proposto all'attenzione di tutti noi da Papa Francesco con l'indizione dell'anno giubilare, può anche essere letto in fondo con questa chiave: a prescindere da tutto quello che ho fatto (o non ho fatto) fino a ieri, oggi mi viene regalata una nuova giornata, da vivere appieno in tutti gli accadimenti e gli incontri che la popoleranno.

Il Natale è l'annuncio che la Bellezza della vita si è fatta carne, diventando perciò incontrabile da parte degli uomini nelle strade del mondo. Le nostre scuole, mentre introducono le giovani generazioni alla conoscenza della realtà in tutte le sue sfaccettature, sono chiamate a sollecitarli a coglierla dentro (*intus legere*) ogni possibile traccia di questa Bellezza. E tutti sappiamo quanto bisogno c'è di Bellezza, segno di civiltà e fondamento di una convivenza ancora possibile.

A voi e a tutti i componenti le vostre comunità educative giungano i migliori auguri di un sereno Natale e di un nuovo anno ricco di Bellezza.

Ai Dirigenti Scolastici
delle Istituzioni scolastiche di Parma e Piacenza

Giovanni Desco